



Federazione Autonomi Lavoratori del Credito e del Risparmio Italiani
00198 Roma – V.le Liegi, 48/b – Tel. 06.8416336 – Fax 06.8416343
www.falcri.it - falcri@falcri.it



Roma, 22 giugno 2009

ALLE ASSOCIAZIONI
FALCRI
LL.SS.

**UNI EUROPA FINANZA INCONTRA LA COMMISSIONE EUROPEA DG
MERCATO INTERNO: IN AGENDA LE RIFORME E LE INIZIATIVE PER
USCIRE DALLA CRISI FINANZIARIA.
(Bruxelles, 11 Maggio 2009)**

Nell'incontro semestrale di consultazione, la Commissione Europea ha illustrato gli interventi, legislativi e non, finora previsti in tema di riforma dei mercati finanziari internazionali.

VIGILANZA E SUPERVISIONE TRANSNAZIONALE

La Commissione europea ha pubblicato, successivamente all'incontro, una nuova comunicazione (27 Maggio) con indicazioni più dettagliate in tema di supervisione finanziaria europea (rispetto al documento di riferimento elaborato dal gruppo di esperti cosiddetto "De Larosiere", che definiva i principi generali).

Le nuove strutture, coordinate dalla banca centrale europea, saranno due:

- 1) il consiglio per i rischi sistemici (livello macro), organismo indipendente, responsabile della salvaguardia della stabilità finanziaria, con possibilità di lanciare allarmi e raccomandazioni al sistema o ai singoli stati,
- 2) il sistema europeo di supervisione finanziaria, per la vigilanza dei singoli gruppi, che coordinerà tutte le autorità nazionali di vigilanza e sarà composto da tre istituti di supervisione europea, l'Autorità bancaria europea (Eba), l'Autorità per assicurazioni e pensioni (Eiopa) e l'Autorità per i titoli (Securities).

Obiettivo finale è definire procedure e regole armonizzate per l'esecuzione dei controlli, con particolare riferimento all'attività transfrontaliera.

Nonostante le aperture fatte dalla Commissione nell'incontro dell'11 Maggio con riferimento al "collegamento strutturale con le parti sociali" per favorire una consultazione bottom-up a livello nazionale, la nuova comunicazione non contiene ancora nessun riferimento esplicito a questa possibilità.

UEF parteciperà alla consultazione pubblica sul documento reiterando le proprie richieste.

MIGLIORAMENTO DEL QUADRO NORMATIVO VIGENTE

La Commissione ha confermato alcune iniziative già anticipate nell'incontro di fine anno:

- Hedge funds e Private equity: la Commissione proporrà una direttiva dopo l'estate.
- Early intervention (misure di intervento e prevenzione): la Commissione pubblicherà un Libro Verde nelle prossime settimane finalizzato ad una migliore cooperazione transfrontaliera e ad

una maggiore armonizzazione nel recepimento delle direttive (e quindi degli strumenti e delle procedure di intervento) da parte degli stati membri.

- Sistemi di remunerazione aziendali: la Commissione pubblicherà una nuova raccomandazione e soprattutto una direttiva che prevederà la possibilità per i supervisor di sanzionare le aziende (sanzioni amministrative) per excessive risk taking (ovvero qualora la struttura remunerativa aziendale configuri rischi eccessivi).
- Paradisi fiscali: la Commissione ha confermato le linee di intervento già decise in sede di G20, ma non è stata ancora in grado di definirle in concreto.
- Capital Requirement Directive (direttiva sui requisiti patrimoniali): oltre alla serie di interventi già annunciati in tema di cartolarizzazioni, grandi esposizioni, strumenti di capitale ibridi, gestione del rischio di liquidità, la Commissione formalizzerà nuove proposte di intervento entro fine anno sui sistemi di remunerazione aziendale, i registri commerciali, le misure di intervento anticicliche.

In linea generale, le linee di intervento finora previste incorporano molte delle richieste "storiche" di Uni Europa Finanza.

La tempistica di realizzazione delle riforme rimane, tuttavia, ancora una variabile troppo sfumata, con l'entrata in vigore delle prime riforme prevista in concreto non prima di due anni.

Lo stesso Barroso ha chiesto di intervenire in tal senso anticipando l'operatività delle riforme al 2010 invece che al 2012, come ancora oggi previsto.

Le criticità nel già di per sé complesso iter legislativo sono acute dalle discordanti posizioni politiche degli stati membri su temi anche centrali per le riforme (supervisione transnazionale) e dalla necessità di consultazione pubblica delle parti sociali, in cui peraltro si inseriscono proficuamente anche gli interventi e le richieste di UEF.

AGENZIE DI RATING

L'unico aggiornamento è la pubblicazione del parere ufficiale del Comitato economico e sociale europeo che dà il suo pieno sostegno al piano della Commissione volto a regolamentare e registrare le agenzie di rating del credito.

Il CESE, come Uni Europa Finanza, appoggia anche la richiesta di creazione di una agenzia europea indipendente, la previsione di sanzioni efficaci e proporzionate, la responsabilità delle agenzie per i rating assegnati nonché il monitoraggio della struttura dei bonus che vengono attribuiti in funzione dei risultati raggiunti.

PRODOTTI DI INVESTIMENTO FINANZIARIO COMPARABILI (PRIPs)

La Commissione ha riconosciuto le criticità di questa tipologia di prodotti (fondi, assicurazioni, strutturati, depositi), più volte evidenziate anche da UEF, relative in particolare alla scarsa trasparenza e all'asimmetria informativa, non solo tra cliente e consulente, ma anche tra lo stesso consulente e la banca sul contenuto intrinseco e i rischi di questi prodotti.

UEF ha ribadito l'importanza della formazione professionale specifica per gli addetti alla vendita, per poter erogare una consulenza di qualità e contribuire all'educazione finanziaria dei risparmiatori, e la necessità di previsioni per superare il conflitto di interessi cosiddetto sales vs advice (consulenza di qualità/obiettivi quantitativi).

La Commissione ha riconosciuto la necessità di un duplice approccio: orizzontale sul prodotto (con informazioni chiare e ridotte ulteriormente rispetto ai prospetti in vigore) e verticale su emittenti e punti vendita.

A tale riguardo, la Commissione ha ribadito la validità della struttura introdotta dalla direttiva MiFID, ma ha confermato la previsione di una prima revisione già nel 2010.